Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

Jokisch Fotia Milo C.F

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Jokisch Fotia Milo C.F

Ulteriori nome commerciale

Vecchia sigla: Jokisch Cleaner Fett CF 1111

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Prodotto di separazione.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta:	Jokisch GmbH	
Indirizzo:	Industriestraße 5	
Città:	DE-33813 Oerlinghausen	
Telefono:	+49(0)5202/9734-0	Telefax: +49(0)5202/9734-49
E-Mail:	info@jokisch-fluids.de	
E-Mail (Persona da contattare):	MSDS@jokisch-fluids.de	
Internet:	www.jokisch-fluids.de	

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf Berlin: +49 (0) 30 / 30686 790

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

La preparazione non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
8009-03-8	Petrolato			50 - <= 100 %
	232-373-2	649-254-00-X	01-2119490412-42	

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle, lavarsi con: Acqua. Cambiare indumenti contaminati.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua.

In seguito ad ingestione

In caso di ingestione subito far bere: Acqua. Portare la persona all'aperto. Mettere la persona colpita in posizione di riposo e tenerla calda.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Il prodotto stesso non è infiammabile.

Mezzi di estinzione non idonei

Pieno getto d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non ci sono informazioni disponibili.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

Ulteriori dati

Raccogliere separatamente l'acqua di spegnimento se contaminata. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

V. misure di sicurezza secondo punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Impedire la diffusione (p.es. con barriere galleggianti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Materiale adatto per la rimozione: Sabbia, Legante universale. Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento". Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Usare soltanto in luogo ben ventilato.
Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

Ulteriori dati

Pericolo di slittamento a causa di fuoriuscita del prodotto.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.
Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: 5-40 °C
Da conservarsi per un massimo di: 3 anni

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Altre informazioni sugli valori limite

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite sul posto di lavoro.

8.2. Controlli dell'esposizione

Misure generali di protezione ed igiene

Cambiare indumenti contaminati. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione. Non mangiare né bere durante l'impiego.

Protezione delle mani

Protezione preventiva della pelle con crema protettiva.
Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

Protezione della pelle

Scarpe protettive resitenti a sostanze chimiche..
Togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Pulizia della pelle subito dopo il lavoro con il prodotto.
Elaborare un piano di protezione della pelle.

Protezione respiratoria

Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	Pasta
Colore:	rosa
Odore:	caratteristico/a

		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	trascurabile	DIN 51369
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di infiammabilità:	295 °C	
Densità (a 20 °C):	non determinato	EN ISO 12185
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	214 mm²/s	ASTM D 7042

9.2. Altre informazioni

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Sotto normali condizioni d'uso questo materiale è considerato come "non reattivo".

10.2. Stabilità chimica

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.4. Condizioni da evitare

Non ci sono informazioni disponibili.

10.5. Materiali incompatibili

Si deve evitare: Agenti ossidanti, forti. Acido.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Sostanze pericolose da decomposizione: nessuni/nessuno

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

in caso di ingestione: LD50: > 2000mg/kg Ratto
Contatto con la cute: LD50: > 2000mg/kg Ratto
in caso di inalazione: LC50: > 5mg/1/4hRatto.

Ulteriori dati per le analisi

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Esperienze dalla pratica.
Questa considerazione si basa su quanto noto sulle qualità dei singoli componenti.
La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Secondo quanto noto in questo momento, non sono da aspettarsi effetti ecologici negativi.

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato. Il prodotto è biodegradabile.

12.4. Mobilità nel suolo

nello stato in cui è stato fornito: Pasta

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

I componenti di questa preparazione non corrispondono ai criteri per una classificazione come PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Non disperdere nell'ambiente.

Ulteriori dati

Secondo quanto noto in questo momento, non sono da aspettarsi effetti ecologici negativi. La classificazione è stata effettuata secondo il metodo di calcolo stabilito dalla direttiva relativa ai preparati chimici (1999/45/CE).

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali.
Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio. Smaltimento secondo le norme

delle autoritá locali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

120112 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; cere e grassi esauriti; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

120199 RIFIUTI PRODOTTI DALLA SAGOMATURA E DAL TRATTAMENTO FISICO E MECCANICO SUPERFICIALE DI METALLI E PLASTICA; rifiuti prodotti dalla lavorazione e dal trattamento fisico e meccanico superficiale di metalli e plastica; rifiuti non specificati altrimenti

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

acqua (con detergente). Imballaggio completamente svuotati possono essere destinati al riciclaggio.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto stradale)

Non limitato

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

Altre informazioni applicabili (trasporto fluviale)

Non limitato

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto per nave)

Non limitato

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: No dangerous good in sense of these transport regulations.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Merce non pericolosa ai sensi delle norme di trasporto.

14.4. Gruppo di imballaggio: -

Altre informazioni applicabili (trasporto aereo)

Non limitato

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Protezione individuale: vedi sezione 8

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): 0%

Ulteriori dati

La preparazione non è classificata come pericolosa ai sensi della direttiva 1999/45/CE.

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 1 - poco pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurrezza.

SEZIONE 16: altre informazioni

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)